

## Industria e mercato

# Lieve risalita. Dal fondo

Con oltre 120mila immatricolazioni, il mercato dell'auto ha fatto segnare un +9,2% rispetto al 2013 quando tuttavia il dato era stato il peggiore di sempre. In lieve aumento gli ordini (2%) ma non sono mutati gli equilibri, con gli acquisti da parte dei privati ancora ai minimi. Continuano a salire le quote di Diesel e alimentazioni alternative

Il mese di ottobre, secondo i dati diffusi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha fatto registrare la più netta inversione di tendenza del mercato dell'auto da tre anni a questa parte, con 121.736 auto immatricolate, che rispetto alle 111.466 del 2013 valgono un +9,2% quasi esaltante dopo gli alti e bassi del periodo estivo e d'inizio autunno. Ne beneficia il cumulato dell'anno, che riprende quota con una crescita del 4,2% e totalizza 1.158.896 unità (erano state 1.112.359 nel periodo gennaio-ottobre dello scorso anno). Dà motivi di ottimismo inoltre la raccolta dei

contratti. Secondo i primi dati trasmessi da Unrae e Anfia, i nuovi ordini a ottobre sono cresciuti del 2% mentre il totale dell'anno farebbe registrare a questo punto un +6. Migliora però soltanto all'apparenza la situazione delle famiglie, sempre il nodo cruciale della crisi: a confronto con il terribile ottobre 2013, gli acquisti da parte dei privati sono saliti del 15%, ma restano comunque al minimo storico per quota di mercato, 61,8% (1,6 punti in meno dello scorso anno). Più roseo il quadro degli acquisti da parte delle società di noleggio (+10,3% nel mese e 18.645 unità), la cui ripresa su

base annua è vicina al 15% mentre la quota ha superato il 20,1%. Negativo invece il dato delle aziende (-5,4%), anche se non abbastanza da compromettere il cumulato dei 10 mesi (+3,4%) e il 18% del totale. Nel dettaglio delle tipologie di alimentazione, sempre a gonfie vele il Diesel, cresciuto ancora dell'8,2%, e le vetture a basso impatto ambientale, in particolare il Gpl, oltre il 10% nel mese e prossimo a raggiungere il 9% nel computo annuale, e il metano, arrivato al 6,4% in ottobre e al 5,1% nel cumulato. Più modeste (rispettivamente 1,7% a ottobre e 1,5% totale) le quote delle ibride.

## Gli italiani sono più "mobili"

Un curioso studio dell'Osservatorio per la mobilità sostenibile dell'Airp (l'associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla mobilità individuale in Italia rivela che, stando i dati statistici, nel 2013 il 76% della popolazione ha compiuto almeno uno spostamento in un giorno feriale, con un leggero incremento sul 2012 quando la percentuale era stata di poco superiore al 75%. Siamo ancora lontani dai risultati precedenti la fase di crisi, quando si superava abbondantemente l'80%, ma va segnalato che anche i trasferimenti giornalieri hanno registrato un leggero aumento, con una media di 2,76 contro 2,71 del 2012. Più significativo l'intensificarsi dell'attività nel Nordest, al 79,4% e con una media pro capite prossima ai 3 spostamenti giornalieri.

## L'usato tiene, Golf regina

Secondo la piattaforma online leader nella compravendita di veicoli AutoScout24, il mercato dell'usato è rimasto stabile nei volumi e nei prezzi anche in questi ultimi mesi dell'anno. La cifra media che gli automobilisti europei spendono per l'acquisto di una vettura online a novembre ha toccato quota 13.123 euro, facendo registrare un incremento mensile dello 0,88%. Il modello più cliccato resta la Volkswagen Golf, seguita da Audi A3 e Fiat 500L, ormai sul podio da settembre. Nella top five la Nissan Qashqai scavalca la BMW Serie 3, quinta per un'incollatura.



## La Top Ten di ottobre

1	Fiat Panda	9.954
2	Lancia Ypsilon	4.960
3	Fiat 500L	4.281
4	Fiat Punto	3.701
5	Volkswagen Golf	3.683
6	Renault Clio	3.621
7	Fiat 500	3.552
8	Ford Fiesta	3.334
9	Volkswagen Polo	3.104
10	Toyota Yaris	2.786



Terza nel mese e nella classifica generale del 2014, prima in assoluto per quanto riguarda i modelli Diesel, la tuttofare Fiat 500L ha ormai consolidato la propria posizione e scavalcato quasi del tutto la Punto, imponendosi come la vettura più apprezzata dopo la Panda e la sempre sorprendente Lancia Ypsilon.